



“Lanuvio, riceve 200.000 euro dalla Regione Lazio per migliorare la sua isola ecologica.

La risposta tempestiva al bando regionale permetterà di investire sul Centro di raccolta comunale euro 199.742,83 finanziati dalla Regione, la parte restante sarà a carico del Comune di Lanuvio. Bisogna premettere che grazie alla Direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea 2008/98/“Direttiva relativa ai rifiuti” che prevede la gerarchia nella gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità di intervento: “Riduzione a monte dei rifiuti, riutilizzo, riciclo sotto forma di materia, recupero sotto forma di energia elettrica e/o termica, ed infine all'ultimo posto lo smaltimento in discarica”. Purtroppo, anche se la legge regionale della Regione Lazio, era stata approvata ben dieci anni prima, in parte non veniva applicata. All'art.3 L.R. 9 luglio 1998, n. 27 sulla disciplina regionale della gestione dei rifiuti, si legge: “Regione, le Province e i Comuni, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi: favorire la raccolta differenziata, prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti, promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi; adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi”. Lo dichiara Nazareno Ferrazza presidente dell'Associazione Culturale Il Mondo delle Idee. Nel tempo, la Regione Lazio, sceglie di modificare le sue scelte, si è passati dallo smaltire buona parte dei rifiuti, solo nelle discariche di Malagrotta, Albano Latina ecc., all'incentivare la raccolta differenziata con ad esempio il: “Bando per la concessione di contributi finanziari per la realizzazione dei centri di raccolta e delle isole ecologiche a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, a favore dei Comuni del Lazio, di Roma Capitale, Consorzi a forme associative dei comuni” vinto dal Comune di Lanuvio. Quest'ultimo l'ultima determina che ha per oggetto: “Lavori di realizzazione centro ambientale – interventi integrativi e/o migliorativi del centro di raccolta comunale centro di riuso. determina a contrattare. indicazione procedura negoziata. approvazione atti di gara.” L'Amministrazione Comunale, “ha richiesto alla Regione Lazio un contributo di € 199.742,83 ai sensi del bando in questione per la realizzazione dell'intervento progettato di importo complessivo pari ad € 221.742,83 con cofinanziamento comunale pari ad € 22.000,00 destinato alla realizzazione di un Centro riuso”. Successivamente è stata comunicata la concessione del contributo di € 199.742,83, “nonché le modalità di erogazione del contributo stesso; – che tale contributo di € 199.742,83 risulta impegnato per € 99.871,42 sul Bilancio della Regione Lazio per l'esercizio 2018 e per i restanti € 99.871,41 per l'esercizio 2019 come si evince dalla Determinazione 24 settembre 2018, n. G11745”. Successivamente con un'altra determinazione: del Responsabile del Settore I n. 480 del 6/11/2020 è stato approvato il progetto esecutivo dei Lavori di Realizzazione Centro Ambientale – Interventi integrativi e/o migliorativi del Centro di raccolta comunale – Centro di riuso – redatto dall'Ing. Savino Di Cataldo della C.T.P. 2000 – Compagnia Tecnica di Progettazione – S.r.l., di complessivi € 239.427,61”. Quindi con questa determina, si procede all'appalto dei Lavori”. Dichiara Nazareno Ferrazza

[Read More](#)